

Bando a valere sulla Op 7.5.2.

ALLEGATO 1.2 AL BANDO
NUOVO MODELLO CONVENZIONE

PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEL POM (Piano Organico di Microarea)
denominato *(si suggerisce di concordare, in fase di animazione, una denominazione che rimandi alla/e eccellenza/e su cui il POM intende basare la sua potenzialità info/promozionale)*

1. Definizioni di riferimento

1.1. Microarea: area costituita da un gruppo di Comuni (**min. 2, max indicativamente 5**), dotati di **continuità territoriale**, e che anche dal punto di vista paesaggistico, logistico (collegamenti), storico, eventualmente *funzionale* (ad es. servizi condivisi) presentino una omogeneità e una “compattezza di immagine” tale da consentire una informazione/promozione sufficientemente coordinata come, appunto, “Microarea” in sé compiuta (possibili analogie con i quartieri di una città). Condizione opportuna e/o necessaria (comunque da condividere nell’ambito della convenzione) è la presenza di uno o più “poli attrattivi” (bene culturale o paesistico o ambientale di eccellenza) che caratterizzino la Microarea, e possano **costituire il fulcro di iniziative di informazione/promozione per tutto il territorio GAL (Monferrato)**. Ogni Microarea sarà rappresentata da un “referente di Microarea” (vedi punto 1.5.). L’insieme delle Microaree costituisce la Rete Territoriale di riferimento per l’attuazione del PSL.

1.2. POM (Piano Organico di Microarea) un progetto che coinvolge una Microarea come sopra definita nell’ambito di un accordo finalizzato alla partecipazione al presente Bando.

In questa fase della Programmazione LEADER il POM

- si riferisce ad un itinerario presentato (finanziato o non finanziato, registrato o in fase di registrazione) per partecipare al Bando su Op 7.5.1. proponendone, da parte del singolo Comune o del gruppo di Comuni, un’ulteriore valorizzazione in ambito locale;
- **Riprende e ridefinisce** itinerari con valenza locale costruiti sulla base di itinerari presentati per il Bando su Op.7.5.1. ma non ancora in fase di registrazione, e **soggetti a possibile valorizzazione in rapporto alla microarea. In tal caso gli itinerari in progetto devono rispettare l’itinerario di riferimento di cui fanno parte in modo da garantirne la continuità**

Con riferimento al punto 1.1. la valenza e le potenzialità dei POM si esplicheranno anche per il futuro della Programmazione: alle Microaree si farà riferimento per l’impostazione della **rete territoriale** sulla quale verranno impostate le attività di animazione e **l’attuazione degli ambiti di intervento del PSL tramite la pubblicazione dei vari Bandi.**

Il POM può essere presentato:

- da *ciascuno dei singoli comuni* aderenti al gruppo che costituisce la Microarea in allegato alle singole domande di aiuto per la partecipazione al bando (*in tal caso la spesa per la sua predisposizione viene ripartita e rendicontata in quote parte tra i Comuni aderenti*);
- **dal capofila di POM nel caso il progetto complessivo di microarea.**

1.3. Capofila di progetto per il POM può essere:

- **il Comune che presenta il POM e la domanda di aiuto per il gruppo di Comuni aderenti (se si sceglie tale opzione): tale Comune** espleta le procedure di appalto, anticipa le spese, richiede eventuali anticipi e acconti, propone varianti, richiede eventuali proroghe, richiede il saldo rendicontando le spese sostenute;
- *l’Unione Collinare di riferimento (o l’Ente Gestione Aree Protette)* che scelga di fungere da capofila (*di max n.2 POM*), *con le funzioni sopra descritte.*
- Potrebbe accadere che una Microarea sia definita tra Comuni appartenenti a diverse Unioni Collinari, anche se si cercherà per quanto possibile di evitarlo. In tal caso vale la prima ipotesi.

1.4. Capofila di itinerario.

- a. Nel caso il POM faccia riferimento ad itinerario (finanziato o non finanziato, registrato o in corso di registrazione) presentato per il Bando su Op 7.5.1. **Capofila di itinerario** è l'Unione collinare o il Comune o l'Ente designato come tale per la partecipazione al Bando su Op.7.5.1 e svolge il ruolo di *capofila*
- per le attività di registrazione dell'itinerario nella RPE della Regione Piemonte).
 - Per l'inserimento (o per gli aggiornamenti previsti dalla nuova piattaforma) su Piemonte outdoor
- b. Nel caso di itinerario "nuovo" comunque ripreso /costruito sulla base di itinerari presentati per il Bando su Op. 7.5.1. il capofila di itinerario verrà designato nell'ambito del POM per le stesse funzioni di cui sopra.

Anche tale spesa, se il capofila di itinerario non coincide con il capofila di POM, sarà rendicontata in quota parte dai singoli Comuni aderenti.

1.5. Referente di Microarea

E' il Comune al cui identificativo, in rappresentanza della Microarea, faranno riferimento tutte le richieste di sostegno (sia da Enti Pubblici che da aziende) in partecipazione ai Bandi GAL sulla varie Operazioni attivate, al fine di identificare le domande stesse in relazione alla Rete Territoriale. Il referente di Microarea è il rappresentate del "nodo" della rete territoriale con la quale è stato strutturato il territorio del GAL, e non svolge particolari funzioni né ha alcun particolare impegno. *Può coincidere con il capofila di POM nel caso la partecipazione al presente Bando abbia optato per tale scelta. In caso contrario sarà indicato all'interno del POM a seguito di concertazione per la predisposizione dello stesso*

2. Riferimenti normativi

- Art 15 della legge n. 241/1990 che dispone: "...le amministrazione pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- LR 12 del 18/02/2010 "recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte;
- Regolamento di attuazione della LR 12/2010 relativo alle modalità di registrazione di percorsi ed itinerari nella rete regionale e alla classificazione fisica e qualitativa degli itinerari escursionistici;

3. Riferimenti agli strumenti attuativi del PSR e del PSL

Mis 7 Op 7.5.1. del PSR: bando regionale (chiuso) in fase di istruttoria della progettazione definitiva/esecutiva.

PSL del GAL BMA: allegato relativo alla descrizione in dettaglio della Op. 7.5.2. **RELAZIONE DI PIANIFICAZIONE DELLA MISURA 7.5.2.**

Mis 7. Op 7.5.2. del PSL del GAL Basso Monferrato Astigiano: Bando aperto.

4. Comuni aderenti al POM

COMUNE	Superficie (HA)	Abitanti	Partecipazione al bando Op 7.5.1.si/no/ Piano area	Sviluppo del percorso su territorio comunale (Km)	Interventi puntuali previsti nel progetto per Op 7.5.2. (da scheda tecnica)

5. Altri soggetti coinvolti nella Convenzione (comunque capaci di mantenere gli impegni di cui all' Art. 5) (vedi modello adesione Allegato 2.1.)

<i>Soggetto/operatore</i>	<i>Coinvolgimento in altre iniziative (indicare quali)</i>	<i>Tipo di inserimento nel POM</i>

5. Articolato della Convenzione.

Art. 1. Accoglimento delle premesse

I punti precedenti fanno parte della presente Convenzione

Art.2. Adesione.

I Comuni e gli Enti sopra elencati al punto 4 aderiscono al POM **denominato** elaborato per la partecipazione al bando sulla Op 7.5.2. del PSL del GAL BMA. L'adesione verrà formalizzata con **delibera di CC** che approva la presente convenzione e le sue implicazioni

Art. 3. Presa d'atto accordi in essere.

I Comuni sopra elencati prendono atto

- degli accordi eventualmente già stipulati per la partecipazione al Bando regionale su Op **7.5.1.** che si intendono confermati anche per quanto riguarda la partecipazione al Bando su **Op 7.5.2.**
- degli accordi stipulati per la partecipazione ad altri Bandi (indicare quali).

La presente Convenzione è pertanto finalizzata esclusivamente a definire accordi e impegni specifici per la costruzione e la gestione del POM.

Art. 4. Modalità di costruzione del POM e di adempimento degli impegni.

- Opzione A.** I comuni sopra elencati indicano come *capofila* l'Unione Collinare..... In questo caso il capofila assume gli impegni sotto elencati e provvede con atti interni all'Ente ad avviare e realizzare le attività necessarie per il rispetto degli impegni stessi.
- Opzione B.** I comuni sopra elencati indicano come *capofila* il Comune di In questo caso il capofila assume esclusivamente gli impegni relativi alla presentazione del POM per la partecipazione al Bando. Gli altri impegni verranno articolati in successivi documenti condivisi e sottoposti all'approvazione delle rispettive GC che approvano le varie iniziative
- Opzione C.** I comuni sopra elencati partecipano al POM singolarmente. In questo caso saranno i singoli Comuni ad adempiere le pratiche necessarie per la presentazione del POM per la partecipazione al Bando, intendendo il POM come documento unico allegato alle singole domande di aiuto, e i cui costi di elaborazione saranno suddivisi in parti uguali tra i Comuni aderenti. Gli impegni sottoscritti verranno articolati in successivi documenti condivisi e sottoposti all'approvazione delle rispettive GC che approvano le varie iniziative
- Opzione D. Altra modalità di costruzione e di adempimento degli impegni** (*da descrivere in modo conciso, chiaro e univoco*)

Art. 5. Impegni oggetto della presente Convenzione.

- a. **Accatastamento** presso il *Catasto Regionale del Patrimonio Escursionistico* degli eventuali tratti (percorsi) di **nuova** definizione e **registrazione** dei tratti di nuova definizione dell'itinerario proposto nel POM nella Rete del Patrimonio escursionistico regionale (singolarmente o tramite il capofila di POM o tramite il capofila di itinerario).
- b. **Manutenzione** ordinaria, straordinaria e controllo dell'itinerario, a integrazione degli impegni presi per la partecipazione al bando su Op 7.5.1 (impegno del singolo Comune).
- c. **Ulteriore coinvolgimento** rispetto a quanto già attuato per la partecipazione al bando su Op 7.5.1. di operatori turistici, imprenditori agricoli e imprese coinvolti e/o coinvolgibili nella gestione dell'offerta turistica connessa all'itinerario, associazioni Locali operanti nei settori della cultura e della valorizzazione turistica, Pro Loco.
- d. Sottoscrizione delle Linee Guida per **Carta di Qualità dell'ospitalità monferrina** allegate al presente Bando e alla presente convenzione.
- e. Realizzazione (**quando sia spesa ammissibile da integrazioni al bando**) di **materiale (audiovisivo, fotografico, cartografico)** per la popolazione e l'implementazione del Portale che il GAL intende realizzare nell'ambito della Tipologia 2 della Op 7.5.2.
- f. Impegni specifici di operatori aderenti alla presente Convenzione (vedi allegato 2.1.)

- g. Altro

Art. 6. (punto a) Registrazione itinerari di nuova definizione (collegamenti e brevi articolazioni) e riqualificazione nella RPE della Regione Piemonte

Le pratiche per la Registrazione sono indicate nel sito

http://www.regione.piemonte.it/retescursionistica/cms/index.php?option=com_content&view=article&id=649&Itemid=662.

per itinerari finanziati o non finanziati con Op 7.5.1. e comunque in fase di registrazione si fa riferimento agli impegni assunti dal capofila per la registrazione del rispettivo itinerario

In caso di nuovo itinerario (comunque progettati sulla base della progettualità elaborata per Op. 7.5.1.e in continuità con essa) La registrazione avviene:

- a cura del Capofila di Itinerario designato con il POM.

Art. 7 (punto b) Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'itinerario

Per le parti che non ricadono nel progetto finanziato con il Bando su Op 7.5.1 e per gli itinerari progettati ma non finanziati sul suddetto Bando, (in tal caso si fa riferimento agli impegni già assunti) i Comuni aderenti al POM, previa concertazione (o tramite affidamento al capofila di POM, se è stata scelta questa opzione) definiscono un **Piano di manutenzione e controllo** dell'itinerario (*Allegato a all'Allegato 1.2.*) contenente:

- descrizione delle modalità organizzative dell'attività a livello di tratti di competenza di ciascun Comune,
- n. interventi e n. controlli /annuali previsti,
- soggetto realizzatore delle attività (Ente competente con proprie risorse in amministrazione diretta o con affidamento esterno, convenzione con associazione di volontariato per svolgimento di determinati interventi quali segnaletica di continuità sfalci affidamento, affidamento ad imprenditori agricoli, altre modalità).
- modalità di controllo della manutenzione (da parte del capofila oppure a turni definiti da parte dei singoli Comuni).

Art. 8. (punto c) Coinvolgimento degli operatori

Ulteriore coinvolgimento rispetto a quanto già eventualmente attuato per la partecipazione al bando su Op 7.5.1. di operatori turistici, imprenditori agricoli e imprese coinvolti e/o coinvolgibili nella gestione dell'offerta turistica connessa all'itinerario, associazioni Locali operanti nei settori della cultura e della valorizzazione turistica, Pro Loco. Il coinvolgimento si attua tramite la sensibilizzazione degli attori sopra elencati (e di altri eventuali attori) alla sottoscrizione di una adesione al POM (*Allegato 1.1. al bando*)

Art 9 (punto d) Carta di qualità

Un modello di Linee guida della Carta della Qualità dell'ospitalità monferrina è proposto in Allegato 3.2. Lo stesso Modello, con ulteriori articolazioni di settore e specifiche per la varie operazioni) verrà comunque allegato a tutti bandi attivati dal GAL per l'attuazione del PSL. Si intende fissare gli standard minimi di:

- accoglienza ai turisti,
- prestazione di servizi,
- accesso alle informazione a tutti i livelli.

I Comuni e gli Enti aderenti al POM si impegnano a recepire e sottoscrivere le Linee Guida.

Art.10. Durata dell'Accordo

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al..... con possibilità di rinnovo automatico. Data la particolare natura dell'accordo non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuno degli Enti aderenti.

Art. 11. Risorse finanziarie

Gli Enti e soggetti aderenti si impegnano con la sottoscrizione della presente Convenzione a garantire l'attuazione degli impegni previsti nel medesimo.

In particolare gli Enti pubblici, sulla base del **Piano di manutenzione**, si impegnano a garantire la manutenzione ordinaria annuale attraverso il reperimento di risorse finanziarie esterne o comunque, in assenza di risorse esterne, con le disponibilità previste nell'ambito dei propri Bilanci.

Art. 12. Norme finali

La presente Convenzione viene approvato con Delibera di CC.

Art. 13. Allegati

Fanno parte integrante della presente convenzione i seguenti documenti:

- Scansione degli atti deliberativi e altri atti di impegno/assenso (*allegati 2.1. che valgono come sottoscrizione della presente convenzione*).
- Linee guida della Carta della Qualità dell'ospitalità monferrina

Letto, confermato e sottoscritto:

Ente	timbro	Legale rappresentante	Firma
Unione Collinare			
Comune di			
Comune di			
ecc			